

PROGRAMMA DELLA LISTA DI TOSTO VAGLIO PER LA CASSA FORENSE

La Cassa Forense è obbligata per legge a dimostrare ai Ministeri controllanti di avere la **sostenibilità per 50 anni** (cioè un equilibrio finanziario per cui l'incameramento annuale dei contributi versati deve essere sufficiente a pagare le pensioni da erogare nell'anno).

I calcoli attuariali predisposti dagli uffici della Cassa Forense prevedono che **tale sostenibilità potrebbe venire meno** dal 2041 fino al 2049, anni durante i quali si andrebbe ad intaccare il patrimonio.

Questi calcoli si basano su alcuni dati ipotetici legati alla presumibile diminuzione dei redditi a causa della pandemia, all'elevato numero di cancellazioni, alla diminuzione delle iscrizioni e ad altre previsioni particolarmente pessimistiche.

Per evitare ciò è in fase di approvazione una riforma delle norme previdenziali che tende a:

- a) **aumentare i contributi;**
- b) **diminuire le pensioni;**
- c) **aumentare o mantenere invariate le sanzioni e gli interessi** per i ritardati pagamenti.

Al riguardo, ricordiamo che il patrimonio attuale della Cassa Forense è di **oltre 15 miliardi di euro** ed è destinato ad aumentare.

Anche per questo, noi della Lista Di Tosto Vaglio riteniamo che attualmente il nostro istituto previdenziale si presenti come "**UNA FERRARI CHIUSA IN GARAGE**" e che tanto si possa invece fare avendo **idee chiare e visione costruttiva per il futuro**.
C'è ancora **SPERANZA!**

Pertanto, **CI IMPEGNIAMO a non peggiorare ora le norme a danno degli iscritti, in attesa di verificare nei prossimi** due anni l'andamento dei dati sul numero di cancellazioni e nuove iscrizioni, nonché il reale livello dei redditi degli iscritti.

Inoltre, **PROPONIAMO di diminuire notevolmente le sanzioni e gli interessi** per i ritardati pagamenti, i riscatti, ecc

Su questo stanno lavorando i nostri due attuali Delegati alla Cassa Forense, Carlo Giacchetit e Mauro Vaglio.

PUNTI PRINCIPALI DEL PROGRAMMA

1)	Blocco dell'aumento dei contributi per tutti gli iscritti
2)	Blocco della diminuzione generalizzata delle pensioni di vecchiaia e di anzianità
3)	Blocco dell'aumento dell'aliquota di contribuzione per i pensionati
4)	Limitazione del contributo integrativo del 4% al solo reddito da compensi percepiti, con esclusione degli altri redditi (es.: derivanti da locazione stanze di studio o servizi), abolizione del doppio 4% tra Avvocati
5)	Blocco della proposta di diminuzione dell'ammontare del trattamento minimo pensionistico
6)	Blocco delle riduzioni per pensioni di inabilità, di reversibilità e indirette
7)	Aumento della tolleranza per i ritardati pagamenti da 8 a 30 giorni, senza alcuna sanzione
8)	Riduzione di tutte le sanzioni per ritardati pagamenti
9)	Riduzione degli interessi applicabili sui ritardati pagamenti, sulle rateazioni, sui riscatti e sugli altri pagamenti
10)	Abbassamento del limite dell'importo dovuto per usufruire della rateazione
11)	Limitazione alla decadenza dalla rateazione al solo caso di mancato o ritardato pagamento di due rate anziché di una rata
12)	Nessun limite alla possibilità di rateizzare, anche in pendenza di altre rateazioni
13)	Estensione della durata della rateazione a 10 anni

14)	Miglioramento degli strumenti di assistenza (bandi, assicurazione sanitaria, convenzioni, ecc.)
15)	Sostegno alla professione, in particolare quella femminile
16)	Informazione particolareggiata e costante agli iscritti con mezzi di comunicazione adeguati
17)	Proposta di modifica della L. 247/12 stabilendo la <u>volontarietà</u> dell'iscrizione alla Cassa per redditi inferiori ad € 15.000 annui
18)	Proposta di legge per ridurre la previsione di sostenibilità a 20 anni, in modo da poter programmare il futuro della nostra previdenza sulla base di dati reali e concreti senza le attuali pressioni basate su previsioni aleatorie